



TUMORI E LAVORO. STRUMENTI E METODI EPIDEMIOLOGICI PER LA RICERCA, L'EMERSIONE E LA TUTELA DEI SOGGETTI AMMALATI

Seminario satellite 49° Convegno AIE, 8 aprile 2025, Salerno



La comunicazione e il coinvolgimento degli stakeholders nella ricerca: raccomandazioni partecipate per la sanità pubblica

Daniela Marsili, Lucia Fazzo
Istituto Superiore di Sanità, Roma



TUMORI E LAVORO. STRUMENTI E METODI EPIDEMIOLOGICI PER LA RICERCA, L'EMERSIONE E LA TUTELA DEI SOGGETTI AMMALATI

Seminario satellite 49° Convegno AIE, 8 aprile 2025, Salerno



- 1. Comunicazione e processi partecipati
- 2. Coinvolgimento degli stakeholders sociali nel progetto SEPR a scala nazionale
- 3. Collaborazione con gli stakeholders sociali negli studi locali di epidemiologia
- 4. Considerazioni conclusive

1. Comunicazione unidirezionale dei risultati della ricerca



❑ 1. Comunicazione bi- e multidirezionale della ricerca

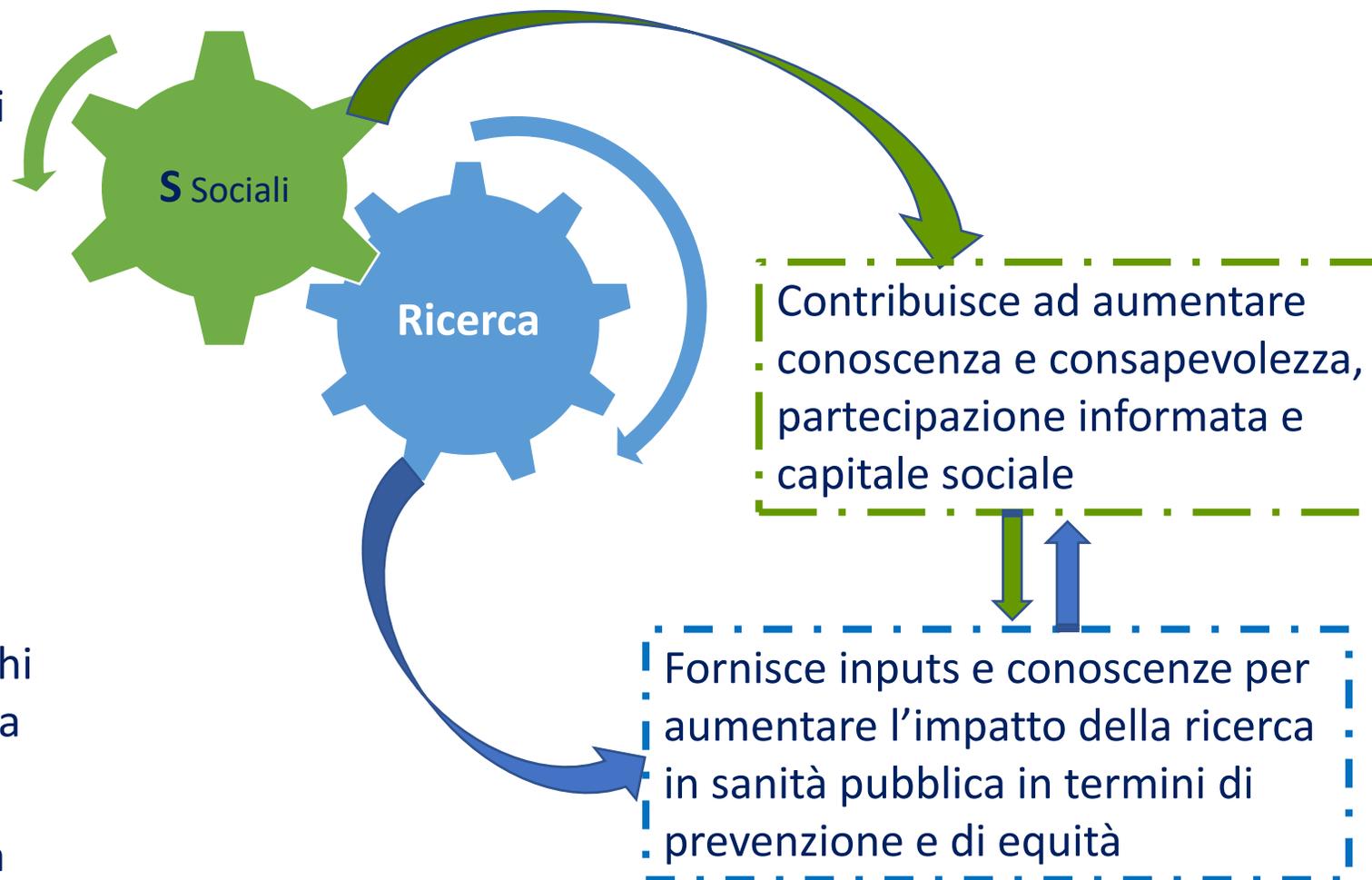


- Il processo di comunicazione è efficace quando è caratterizzato da:
- trasparenza
 - capacità di ascolto e considerazione dei bisogni
 - condivisione di informazioni e dati, e dei loro limiti
 - riconoscimento reciproco dei ruoli, competenze ed esperienze
 - conoscenza e consapevolezza delle responsabilità

❑ 1. Coinvolgimento degli stakeholders sociali durante le attività di ricerca

Valorizzare la partecipazione degli stakeholders sociali nel confronto sulle attività di ricerca per il loro contributo di conoscenze ed esperienze:

- sulle pratiche da adottare per affrontare gli impatti sociali e sanitari sui lavoratori e/o sulla popolazione esposta
- sulle criticità esistenti nei luoghi di lavoro e nella vita quotidiana
(de Morr et al., JNCI, 2018)
- sui contesti da attenzionare da parte della ricerca



1. Comunicazione strutturata

Valorizzare dialogo e coinvolgimento durante la ricerca



PIANO di COMUNICAZIONE STRUTTURATO

Definizione dell'obiettivo principale e degli obiettivi correlati della comunicazione



Identificazione e coinvolgimento degli stakeholders istituzionali e sociali



Selezione e sviluppo dei canali e dei prodotti di comunicazione



Valutazione delle attività di comunicazione e del processo di coinvolgimento

Marsili et al. PH Panorma2017; Front.Communication 2023

2. Coinvolgimento degli stakeholders sociali nel progetto SEPRA a scala nazionale



Approccio metodologico della comunicazione

- Approccio orientato al dialogo e comunicazione strutturata
- Implementazione di un piano di comunicazione per attuare un processo inclusivo e collaborativo

Coinvolgimento degli stakeholders sociali durante il Progetto

- Condividere l'approccio e le modalità di coinvolgimento; condividere le motivazioni e le finalità della collaborazione
- Chiarire che i loro contributi saranno considerati nel proseguimento delle attività e nella comunicazione del Progetto



2.



IMPLEMENTATION OF THE COMMUNICATION PLAN

COMMUNICATION PLAN methodological steps



Definition of the communication aims

Sharing the new scientific information and knowledge with the relevant stakeholders on asbestos risks and impacts. Promoting a network of stakeholder to foster participation and engagement.

Identification and engagement of the relevant stakeholders

Institutional Stakeholders:
Ministries of Health, Environment, National Institutions
Social Stakeholders:
National and local Associations, Environmental NGOs, Trade Unions

Engagement of the selected Social Stakeholders

Engagement of the selected Institutional and Social Stakeholders

Selection of communication channels and tailored products

Participative initiative to implement a dialogue-oriented approach and bi-directional communication. Technical report in Italian on preliminary project results

Communication initiatives to share project results with the relevant stakeholders. Scientific publications on project activities

Assessment of communication activities



❑ 2. Inputs e criticità emerse dal confronto con gli stakeholders sociali

- ❖ Necessità di migliorare gli strumenti per la prevenzione e la sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex-esposti (screening, diagnosi, trattamenti sanitari)
- ❖ Frammentazione e disomogeneità nell'implementazione dei piani di sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex-esposti nelle diverse Regioni
- ❖ Mancanza di un piano nazionale per il supporto psicologico dei malati e dei loro familiari (estendere il modello positivo di Casale Monferrato)
- ❖ Scarsa cooperazione tra le Istituzioni coinvolte nel riconoscimento dei casi di ARDs, necessità di collaborazione con gli stakeholders sociali
- ❖ Necessità di formazione per i MMG per diagnosi precoce delle ARDs e per guidare i pazienti nel percorso di cura e riconoscimento dei diritti



□ 2. Comunicazione, coinvolgimento ed equità

Le disuguaglianze nella comunicazione riguardano le mancate possibilità di gruppi e/o individui di:

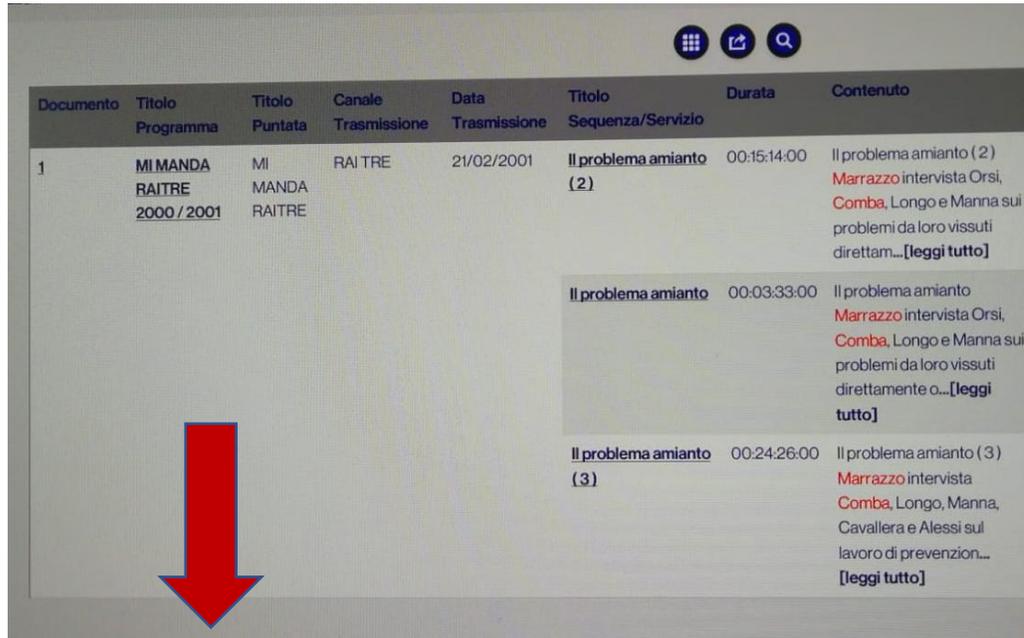
- accedere e comprendere le informazioni basate sulle evidenze
- elaborare le informazioni in processo partecipato
- agire in modo consapevole per influenzare decisioni e interventi a beneficio delle comunità, dei gruppi e degli individui (*public health literacy - Freedman et al, AJPM 2009*)

Il Progetto SEPRA affronta il tema dell'equità per gli aspetti di comunicazione attraverso:

- l'adozione di un approccio orientato al dialogo tra R e S sociali per la condivisione delle informazioni scientifiche e delle conoscenze
- Il coinvolgimento degli stakeholders sociali durante le attività di ricerca per considerare le loro istanze e discutere il loro contributo
- l'elaborazione e comunicazione di: i) raccomandazioni condivise alle Istituzioni competenti per interventi mirati; ii) indicazioni per approfondimenti di ricerca
- la collaborazione con gli stakeholders sociali nel tempo

3. Collaborazione con gli Stakeholder sociali negli studi locali la storia della ex Sacelit di San Filippo del Mela (Messina)

L'inizio: 2002



Documento	Titolo Programma	Titolo Puntata	Canale Trasmissione	Data Trasmissione	Titolo Sequenza/Servizio	Durata	Contenuto
1	MI MANDA RAITRE 2000 / 2001	MI MANDA RAITRE	RAITRE	21/02/2001	Il problema amianto (2)	00:15:14:00	Il problema amianto (2) Marrazzo intervista Orsi, Comba , Longo e Manna sui problemi da loro vissuti direttam... [leggi tutto]
					Il problema amianto	00:03:33:00	Il problema amianto Marrazzo intervista Orsi, Comba , Longo e Manna sui problemi da loro vissuti direttamente o... [leggi tutto]
					Il problema amianto (3)	00:24:26:00	Il problema amianto (3) Marrazzo intervista Comba , Longo, Manna, Cavallera e Alessi sul lavoro di prevenzion... [leggi tutto]

- ✓ Azienda di manufatti in cemento-amianto attiva dal 1958 al 1993
- ✓ Lavorate fibre di crisotilo e crocidolite (1.968 tonn/anno), con cemento (15.600 tonn/anno)
- ✓ Fino ai primi anni '70 tutte le lavorazioni manuali, senza alcuna protezione individuale e ambientale; primi dispositivi di ventilazione polveri installati nel 1984
- ✓ Occupati: 200 uomini e 28 donne
- ✓ Dal 1994 attivo comitato ex dipendenti

(<https://www.comitatoespostiamianto.com/>)

P. Comba, Dirigente ISS, contatta il Presidente del Comitato ex dipendenti:
in accordo con ASP Messina, inizia supporto della Chirurgia Toracica dell'IFO di Roma



❑ 3. Collaborazione con gli Stakeholder sociali negli studi locali

Nel 2002

Decreto Assessore Regionale Sicilia n.187 del 4/09/2002: Milazzo «area a rischio di crisi ambientale»; Gela e Augusta fin dal 10/11/1990 (delibera Consiglio dei Ministri),

.. ma non definito Sito di Interesse Nazionale per le Bonifiche

Rapporti ISTISAN 05/1: Indagini epidemiologiche nei siti di interesse nazionale per le bonifiche (SIN) delle regioni italiane previste dai Fondi strutturali dell'Unione Europea. Sicilia: 3 SIN (Gela e Priolo: Legge 246/1998; Biancavilla: Legge 468/2001)

Nel 2005-2006

Legge n. 266, 23 dicembre 2005: viene istituito il SIN di «Milazzo»

DPCM 11 agosto 2006: perimetrazione del SIN di Milazzo: raffineria, impianti siderurgico, centrale elettrica. (Non è inclusa l'ex fabbrica del cemento-amianto «Sacelit»): ndr)

2005: Progetto aree a rischio coordinato da OMS-Centro europeo Ambiente e Salute, in accordo con Ufficio speciale «Aree a rischio» Regione Siciliana

La sorveglianza sanitaria dei soggetti con pregressa esposizione professionale ad amianto: l'esperienza dell'AUSL Messina 5

(*Epidemiol Prev* 2010; 34(3): 94-99)

Amerigo Zona,¹ Caterina Bruno,¹ Caterina Villari,² Rosario Contiguglia,³ Lucia Fazzo,¹ Gina Mollica,⁴ Giovanni Puglisi,² Pietro Comba¹

¹ Dipartimento ambiente e connessa prevenzione primaria, Istituto superiore di sanità, Roma

² Dipartimento di prevenzione, Azienda USL Messina 5

³ Servizio home care respiratoria, Azienda USL Messina 5

⁴ Dipartimento cure primarie, Azienda USL Messina 5

Materiali e metodi

L'AUSL ME5 e la sorveglianza sanitaria

A seguito dei contatti intercorsi con il Comitato permanente ex esposti amianto e ambiente, formato dagli ex lavoratori dell'azienda, l'AUSL ME5 dal 2004 ha gestito la sorveglianza sanitaria per gli ex esposti ad amianto e i loro familiari conviventi, sulla base di un elenco nominativo preparato dallo stesso comitato. L'attività ha coinvolto 378 soggetti, 119 ex dipendenti e 259 familiari conviventi (dati aggiornati al novembre 2008).

Ringraziamenti: si ringrazia Salvatore Nania del Comitato permanente ex esposti amianto e ambiente per la significativa collaborazione prestata durante lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Mortalità per cause asbesto-correlate e incidenza del mesotelioma fra i lavoratori del cemento-amianto di San Filippo del Mela (Messina)

Lucia Fazzo,¹ Carmela Nicita,² Achille Cernigliaro,³ Amerigo Zona,¹ Caterina Bruno,¹ Giovanna Fiumanò,⁴ Caterina Villari,⁴ Giovanni Puglisi,⁴ Alessandro Marinaccio,⁵ Pietro Comba,¹ Rosario Tumino²

¹ Dipartimento di ambiente e connessa prevenzione primaria, Istituto superiore di sanità, Roma

² Registro tumori della Provincia di Ragusa, Azienda ospedaliera civile M.P. Arezzo, Ragusa

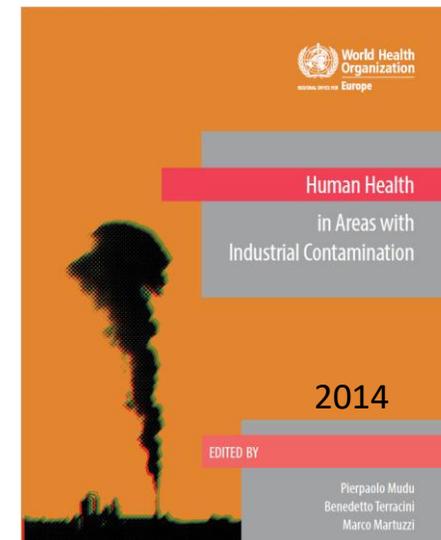
³ Dipartimento attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico, Assessorato sanità, Regione Sicilia, Palermo

⁴ Dipartimento di prevenzione, Azienda USL 5, Messina

⁵ Dipartimento di medicina del lavoro, Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, Roma

Ringraziamenti: si ringraziano Salvatore Nania del Comitato permanente ex esposti amianto per il suo prezioso contributo al presente studio, e Daniele Savelli dell'Istituto superiore di sanità per il supporto alla ricerca bibliografica e al reperimento della documentazione. Questo lavoro è stato realizzato nell'ambito del Progetto «Aree a rischio in Sicilia» coordinato dall'OMS-Roma in accordo con l'Ufficio speciale «Aree a rischio» della Regione Siciliana.

ep anno 34 (3) maggio-giugno 2010



**7 ottobre 2006:
sopralluogo ISS e Comitato ex esposti:
contaminazione ambientale da amianto al di fuori del perimetro aziendale**



3. Collaborazione con gli Stakeholder sociali negli studi locali

Associazioni e ricercatori insieme con la popolazione



Legambiente Sicilia e
Agenda21L di San Filippo del Mela

invitano all'incontro dibattito
sul tema:

**"Risanamento
e Sviluppo sostenibile
nella Valle del Mela".**

*Orientamenti
e impegni per il futuro*



**Presentazione dei risultati
degli studi su ambiente e salute
nella Valle del Mela coordinati
dall'Istituto Superiore di Sanità**

**Nell'ambito del progetto Organizzazione
Mondiale della Sanità – Regione Sicilia
"Programma di assistenza alla regione
siciliana per le aree ad elevato
rischio di crisi ambientale"**

16 Marzo 2007 ore 17,00
Aula Consiliare
Comune di San Filippo del Mela

16 dicembre 2009, ore 16
**Sala Consiliare
Pace del Mela**



COMITATO PERMANENTE ESPOSTI
AMIANTO E AMBIENTE



COORDINAMENTO
NAZIONALE AMIANTO

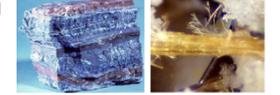
PROGRAMMA 18 MAGGIO 2016

Ore 8,30 *Registrazione partecipanti*
Ore 9,00 *Saluto ai partecipanti e benedizione convegno*
Parroco Giuseppe Trifiro
Ore 9,30 *Relazione introduttiva temi Convegno*



COMITATO PERMANENTE ESPOSTI
AMIANTO E AMBIENTE

C.N.A.
COORDINAMENTO NAZIONALE AMIANTO



**AMIANTO – PATOLOGIE AMIANTO CORRELATE –
VITTIME – IN QUINAMENTO AMBIENTALE
VECCHI ARGOMENTI - PROBLEMATICHE ATTUALI
IL COMITATO PERMANENTE ESPOSTI AMIANTO E
AMBIENTE IN COLLABORAZIONE CON IL C.N.A
(COORDINAMENTO NAZIONALE AMIANTO)
ORGANIZZA IL 5° CONVEGNO A MILAZZO PER I
GIORNI 20 E 21 SETTEMBRE 2018
BASTA AMIANTO NEL TERRITORIO NAZIONALE
BASTA VITTIME DELLE FIBRE KILLER
BASTA INQUINAMENTO AMBIENTALE
BASTA VITTIME AMBIENTALI
AMIANTO ZERO – AMBIENTE PULITO**



... Prossimo maggio 2025:



Nazionale



Comune Milazzo

C.N.A.

COORDINAMENTO NAZIONALE AMIANTO



COMITATO PERMANENTE ESPOSTI
AMIANTO E AMBIENTE



**AMIANTO E AMBIENTE KILLER DELLA VITA E DELLA NATURA
ELENCO PARTECIPANTI PROVVISORIO
6° CONVEGNO 20 E 21 MAGGIO A MILAZZO VILLA HERA VIA
ADDOLORATA CAPO MILAZZO**

Nel 2017-2021

Accordo ISS-Regione Siciliana: «Svolgimento degli studi analitici nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale della Regione Sicilia oggetto del Piano Regionale d'intervento nelle aree a rischio ambientale (Gela, Milazzo, Augusta-Priolo)», 1/3/2017-28/2/2021



www.epi-prev.it

RASSEGNE E ARTICOLI



Studio di coorte occupazionale dei lavoratori di una fabbrica di produzione del cemento-amianto in un sito contaminato della Sicilia

Occupational cohort study of asbestos-cement workers in a contaminated site in Sicily (Italy)

Lucia Fazzo,¹ Achille Cernigliaro,² Marco De Santis,¹ Giancarlo Quattrone,³ Caterina Bruno,¹ Amerigo Zona,¹ Rosario Tumino,⁴ Giuseppe Cascone,⁵ Salvatore Scondotto,² Pietro Comba¹

¹ Dipartimento ambiente e salute, Istituto superiore di sanità, Roma

² Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, Assessorato regionale della salute, Regione Sicilia, Palermo

³ Azienda sanitaria provinciale di Messina

⁴ Registro tumori e Unità di istopatologia, Azienda sanitaria provinciale di Ragusa

⁵ Registro tumori, Azienda sanitaria provinciale di Ragusa

Corrispondenza: Lucia Fazzo: lucia.fazzo@iss.it

Finanziamenti: lo studio è stato finanziato dalla Regione Sicilia, nell'ambito dell'Accordo tra Istituto superiore di sanità e Regione Siciliana.

Ringraziamenti: gli autori ringraziano il Presidente del Comitato degli ex-lavoratori, Salvatore Nania, per le informazioni riguardo all'ambiente di lavoro e le modalità di lavoro, e per il suo contributo alla ricostruzione della coorte.



Received: 26 May 2023 | Revised: 3 October 2023 | Accepted: 6 October 2023

DOI: 10.1002/ajim.23546

RESEARCH ARTICLE

AMERICAN JOURNAL OF INDUSTRIAL MEDICINE WILEY

Cause specific mortality in an Italian pool of asbestos workers cohorts

Daniela Ferrante PhD¹ | Alessia Angelini MSc² | Fabiano Barbiero PhD³ | Fabio Barbone MD, PhD⁴ | Lisa Bauleo MSc⁵ | Alessandra Binazzi PhD⁶ | Massimo Bovenzi MD⁷ | Caterina Bruno MD⁸ | Veronica Casotto PhD⁹ | Achille Cernigliaro MSc¹⁰ | Marcello Ceppi PhD¹¹ | Daniela Cervino MD¹² | Elisabetta Chellini MD¹³ | Stefania Curti PhD¹⁴ | Marco De Santis BSc⁸ | Lucia Fazzo MSc⁸ | Ugo Fedeli MD⁹ | Germano Fiorillo MSc¹⁵ | Alberto Franchi MD¹² | Manuela Gangemi MSc¹⁶ | Manuela Giangreco PhD¹⁷ | Paolo Giorgi Rossi PhD¹⁸ | Paolo Girardi PhD¹⁹ | Ferdinando Luberto[†] MD¹⁸ | Stefania Massari PhD⁶ | Stefano Mattioli MD²⁰ | Simona Menegozzo MD¹⁵ | Domenico Franco Merlo BSc, PhD²¹ | Paola Michelozzi MSc⁵ | Enrica Migliore MSc¹⁶ | Lucia Miligi MSc² | Enrico Oddone PhD²² | Roberta Perneti PhD²² | Patrizia Perticaroli MD²³ | Sara Piro MSc² | Sebastiano Pollina Addario MD¹⁰ | Elisa Romeo MD⁵ | Francesca Roncaglia PhD¹⁸ | Stefano Silvestri MD¹ | Cinzia Storchi MSc¹⁸ | Amerigo Zona MD⁸ | Corrado Magnani MD¹ | Alessandro Marinaccio MSc⁶

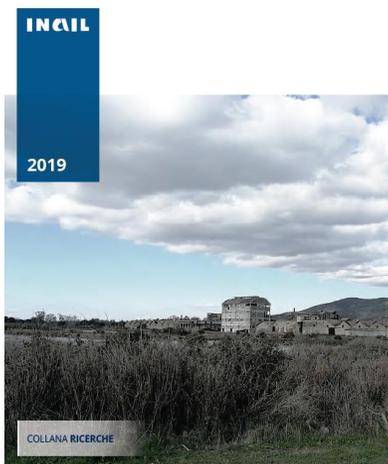
3. Collaborazione con gli Stakeholder sociali negli studi locali

Sorveglianze epidemiologiche nazionali e regionali dei siti contaminati

SENTIERI 2010, ... 2023



LE MALATTIE PROFESSIONALI
NEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE
PER LE BONIFICHE (SIN)



ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

Stato di salute della popolazione residente nelle aree ad elevato rischio ambientale e nei siti di interesse nazionale della Sicilia

Analisi della mortalità (aa 1995-2000) e dei ricoveri ospedalieri (aa 2001-2003)

Stato di salute della popolazione residente nei siti di interesse nazionale per le bonifiche (SIN) della Sicilia

I dati del sistema di sorveglianza Salute e Ambiente

Rapporto 2023

DASOE 2005, 2013, ... 2023

Autori:

Valeria Fano*, Achille Cernigliaro†, Salvatore Scondotto†, Sebastiano Pollina Addario†, Sebastiana Caruso†, Antonio Mira†, Francesco Forastiere* e Carlo A. Perucci†

* Dipartimento di Epidemiologia - ASL Roma E

† Dipartimento Osservatorio Epidemiologico - Regione Siciliana

Programma straordinario di interventi sanitari nelle aree a rischio ambientale/SIN della Sicilia
D.A. 356 dell'11.03.2014

Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 - D.A. 1438/2021
Programma Predefinito 9 "Clima, Ambiente e Salute"

2023: Per la prima volta Amianto tra sorgenti di contaminazione nel SIN di Milazzo

Eccessi malattie respiratorie e amianto-correlate nel SIN di Milazzo e il cemento-amianto tra i settori produttivi coinvolti

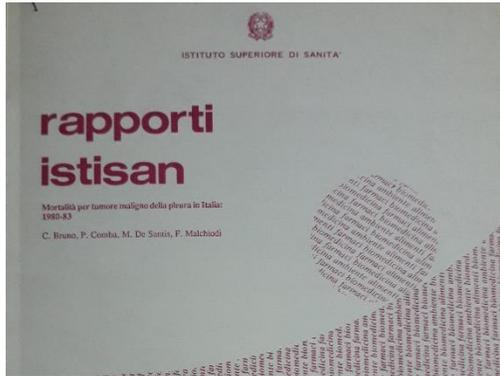
AIE XLIX CONGRESSO 2025
Associazione Italiana di Epidemiologia

EPIDEMIOLOGIA TRA CONTRASTI
E NUOVI BISOGNI DI SALUTE



3. Collaborazione con gli Stakeholder sociali negli studi locali

Sorveglianze epidemiologiche mortalità e incidenza mesotelioma



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

La mortalità per tumore maligno della pleura nei comuni italiani (1988-1997)

Marina Mastrantonio (a), Stefano Belli (b), Alessandra Binazzi (a), Marcello Carboni (b), Pietro Comba (b), Paola Fusco (b), Mario Grignoli (b), Ivano Iavarone (b), Marco Martuzzi (c), Massimo Nesti (d), Stefania Trinca (b), Raffaella Uccelli (a)

(a) Divisione Caratterizzazione dell'Ambiente e del Territorio, ENEA (Casaccia), Roma
(b) Laboratorio di Igiene Ambientale, Istituto Superiore di Sanità, Roma
(c) Centro Europeo Ambiente e Salute, Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), Roma
(d) Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL), Roma



Eccesso mortalità per mesotelioma nella popolazione maschile di San Filippo del Mela, periodo 2010-2020 (Istisan 24/18)



Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro

Dipartimento di Medicina del Lavoro

LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA SANITARIA OCCUPAZIONALE

IL REGISTRO NAZIONALE DEI MESOTELIOMI (art. 36, D.Lgs 277/91)

Primo Rapporto

2001



ISPESL
ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO
DIPARTIMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO

Laboratorio di Epidemiologia e Statistica Sanitaria Occupazionale

PRESIDENTE DELL'ISPESL

prof. Antonio Maccaldi

DIRETTORE GENERALE

dot. Umberto Sacerdote

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA DEL LAVORO

dot. Sergio Iavicoli

REGISTRO NAZIONALE DEI MESOTELIOMI (ReNaM)
(DPCM 308/2002)

Secondo Rapporto

2006

A I E XLIX CONGRESSO 2025
Associazione Italiana di Epidemiologia

EPIDEMIOLOGIA TRA CONTRASTI E NUOVI BISOGNI DI SALUTE



□ 3. Collaborazione con gli Stakeholder sociali negli studi locali

Oggi ex Sacelit di San Filippo:

Sorveglianza sanitaria: 100% ex lavoratori e loro familiari (comunicazione Presidente Comitato)

Sito di bonifica di «Milazzo» (da: <https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/sin-53/>)

Sintesi della Storia produttiva

Nel SIN diverse tipologie di insediamenti produttivi, quali: ..., **lavorazione di amianto, attività ora completamente dismessa (ex Sacelit ora Punto Industria),...**

Principali problematiche ambientali

... stato di contaminazione della matrice suolo prevalentemente legata alla diossina e alla **presenza di notevoli quantità di materiale contenente amianto (sfridi e residui di lavorazione, lastre, fanghi, ecc.), ...**

Nel 2021: sottoscritto nuovo Accordo per interventi di messa in sicurezza e bonifica

E gli altri, i.e. San Cataldo (Sicilia, ex Eternit), Siracusa (ex Eternit: coorte 2024), La Maddalena (arsenale militare), Stradella (inclusione nel SIN di Broni: già collaborazione tra associazione, COR, ReNaM, ISS, ..), ... ??

❑ 4. Considerazioni conclusive

- ❖ Instaurare relazioni con gli stakeholders sociali adottando un approccio aperto all'ascolto e al dialogo
- ❖ Riconoscimento reciproco tra ricercatori e stakeholders di ruoli e responsabilità
- ❖ Strutturare un processo di comunicazione partecipata con gli stakeholders istituzionali e sociali
- ❖ Coinvolgere gli stakeholders sociali durante lo svolgimento delle attività di ricerca e considerare il loro contributo per aumentare l'impatto della ricerca in sanità pubblica
- ❖ Mantenere e sviluppare la collaborazione tra ricercatori e stakeholders sociali nel tempo: beneficio reciproco sia per progetti a scala nazionale sia per studi locali
- ❖ ...





TUMORI E LAVORO. STRUMENTI E METODI EPIDEMIOLOGICI PER LA RICERCA, L'EMERSIONE E LA TUTELA DEI SOGGETTI AMMALATI

Seminario satellite 49° Convegno AIE, 8 aprile 2025, Salerno



- ❖ **Sviluppare raccomandazioni partecipate di sanità pubblica**

“transparency and effective public participation in decision-making on matters related to environment and health should be promoted throughout the implementation of all actions as critical preconditions for successful implementation of the Declaration”
(WHO, Sixth Conference on Environment and Health, Ostrava 2017)

Grazie a voi per l'attenzione!

e un ringraziamento particolare a
Pietro Comba e Salvatore Nania,
per il contributo su San Filippo del Mela

Daniela Marsili, Lucia Fazzo
daniela.marsili@iss.it; lucia.fazzo@iss.it